Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° **Roma - Giovedì, 4 agosto 1932 - Anno X** **Numero 179**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1932

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 giugno 1932, n. 878.
Conversione in legge del R. decreto-legge 19 marzo 1932, n. 242, che ha dato esecuzione al « modus vivendi » commerciale italo-francese ed agli Atti annessi, firmati in Roma il 4 marzo 1932.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 19 marzo 1932, n. 242, che ha dato esecuzione al « modus vivendi » commerciale italo-francese ed agli Atti annessi, firmati in Roma il 4 marzo 1932.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 giugno 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI — ACERBO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.

LEGGE 3 giugno 1932, n. 879.
Conversione in legge del R. decreto-legge 31 marzo 1932, n. 295, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi stipulati in Gedda il 10 febbraio 1932 fra il Regno d'Italia ed il Regno del Higiaz e del Neged e sue dipendenze: 1° Trattato di amicizia italo-higiazeno e relativi scambi di note; 2° Trattato di commercio italo-higiazeno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 31 marzo 1932, n. 295, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi stipulati in Gedda il 10 febbraio 1932 tra il Regno d'Italia e il Regno del Higiaz e del Neged e sue dipendenze:
1° Trattato di amicizia italo-higiazeno, e relativi scambi di note;
2° Trattato di commercio italo-higiazeno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 giugno 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI — ACERBO — CIANO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.

N.B. — Gli Atti internazionali di cui sopra sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1932-X, n. 88.

LEGGE 16 giugno 1932, n. 880.
Ricostituzione del comune di San Giovanni Lupatoto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il territorio già pertinente al comune di San Giovanni Lupatoto anteriormente al R. decreto 7 aprile 1927, n. 552, eccettuata la frazione Palazzina, è ricostituito in Comune autonomo, con capoluogo e denominazione « San Giovanni Lupatoto ».

Art. 2.

Il confine fra il comune di San Giovanni Lupatoto e quello di Verona è delimitato dalla linea che, partendo dal ponte del canale Festi-Rasini, nei pressi di Cà Garofolo, segue la strada privata che conduce al canale di San Giovanni e da questo la canaletta irrigatoria, fino ad incontrare la strada provinciale al chilometro 4,500 nei pressi della strada che conduce a Cà Tosi.

Art. 3.

Con decreto Reale, su proposta del Ministro per l'interno, sarà provveduto, in dipendenza della modifica di circoscrizione disposta con la presente legge, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Verona e di San Giovanni Lupatoto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 16 giugno 1932, n. 881.

Conversione in legge del R. decreto-legge 2 aprile 1932, n. 372, concernente norme eccezionali per l'anticipato collocamento a riposo del personale ferro-tramviario soggetto alle norme dell'equo trattamento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 2 aprile 1932, numero 372, concernente norme eccezionali per l'anticipato collocamento a riposo del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto soggetto alle norme dell'equo trattamento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI — ROCCO — CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 2 maggio 1932, n. 882.

Approvazione di una variante al piano regolatore di Albaro di Genova, nella regione di Sturla.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il piano regolatore e d'ampliamento della regione di Albaro di Genova, approvato con legge 28 giugno 1914, n. 667;
Vista la domanda del podestà intesa ad ottenere l'approvazione di una variante al piano stesso nella zona Sturla, a nord di via dei Mille, in base a progetto adottato con deliberazione 30 settembre 1931, n. 2025;
Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni del progetto definitivo non furono presentate opposizioni;
Considerato che la proposta modificazione al piano regolatore di Albaro si rende necessaria per poter procedere in detta località alla costruzione di caserme militari in sostituzione della demolenda Caserma di San Benigno;
Viste le leggi 28 giugno 1914, n. 667, e 25 giugno 1865, n. 2359;
Uditi i pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la su descritta variante al piano regolatore di Albaro di Genova nella regione di Sturla a monte di via dei Mille, giusta progetto visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, in una planimetria in iscala 1:1000 a firma del civico ingegnere capo Badano.
Per l'attuazione della variante rimane fermo il termine stabilito per il piano regolatore generale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *luglio* 1932 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 322, *foglio* 79. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 marzo 1932, n. 883.

Disposizioni relative al servizio d'ispezione delle tasse sugli affari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e le successive modificazioni;
Visto il R. decreto 27 giugno 1920, n. 1118, contenente le norme per la disciplina delle carriere del personale dell'Amministrazione del registro, del bollo e delle tasse;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ferme restando le disposizioni dell'art. 4 del R. decreto 27 giugno 1920, n. 1118, è data facoltà all'Amministrazione di incaricare del servizio d'ispezione disciplinato dal decreto Ministeriale 5 gennaio 1894 e dalle successive modificazioni, funzionari del ruolo dei procuratori del registro rivestiti del grado 7° (procuratori superiori), del grado 8° (procuratori capi) e del grado 9° (primi procuratori).

L'incarico è *pro tempore* conferito con decreto Ministeriale e i funzionari che abbiano ricevuto l'incarico anzidetto assumono, per tutto il tempo che dura l'incarico, rispettivamente, il titolo di ispettore provinciale reggente, ispettore capo reggente o di ispettore reggente.

Art. 2.

Negli uffici incaricati dell'applicazione del bollo straordinario mediante punzoni il controllo permanente, da esercitarsi secondo le istruzioni ministeriali 11 ottobre 1904, numero 15217, e 15 ottobre 1908, n. 15017, e le successive modificazioni, potrà essere affidato a procuratori del registro di qualsiasi grado.

In tale evenienza le altre mansioni ispettive relative agli uffici anzidetti saranno disimpegnate dall'ispettore titolare del Circolo e, quando vi siano più Circoli, da quello che sarà determinato dal Ministero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 323, foglio 12. — MANCINI.

REGIO DECRETO 20 luglio 1932, n. 884.

Trasferimento delle attribuzioni relative agli affari di culto al Ministero dell'interno e cambiamento di denominazione del Ministero della giustizia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 24 dicembre 1925, n. 2263;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono trasferite, dal Ministero della giustizia e degli affari di culto al Ministero dell'interno, tutte le attribuzioni attualmente spettanti alla Direzione generale degli affari di culto ed alla Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.

Art. 2.

Con separati provvedimenti, sarà effettuato il trasporto dei fondi, relativi ai servizi di cui al precedente articolo, dal bilancio del Ministero della giustizia a quello del Ministero dell'interno; e sarà provveduto a quanto altro possa occorrere per il personale e per l'attuazione del presente decreto.

Art. 3.

La denominazione di « Ministero della giustizia e degli affari di culto » è modificata in quella di « Ministero di grazia e giustizia ».

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 323, foglio 17. — MANCINI.

REGIO DECRETO 14 luglio 1932, n. 885.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex monastica delle Cappuccine in Sassari.

N. 885. R. decreto 14 luglio 1932, col quale, sulla proposta del Guardasigilli, Ministro per la giustizia e gli affari di culto, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex monastica delle Cappuccine in Sassari.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1932 - Anno X

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1932.

Integrazione della Commissione costituita in base all'art. 1 del R. decreto-legge 4 dicembre 1930, n. 1687 (Tribunali arbitrali misti).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 4 dicembre 1930, n. 1687, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 570;

Visto il decreto Ministeriale 27 febbraio 1931 con cui è stata costituita la Commissione prevista dall'art. 1 del succitato Regio decreto-legge, includendo fra i membri della Commissione S. E. Lo Bianco Francesco, vice avvocato generale dello Stato, ora collocato a riposo, e sostituito da S. E. Gian Carlo Messa, nella carica di vice avvocato generale dello Stato;

Vista la legge 6 giugno 1932, n. 729, con la quale vengono estese le attribuzioni della Commissione alle controversie insolute presentate al Tribunale arbitrale misto italo-austriaco ed all'Arbitro istituito ai sensi del paragrafo 4 dell'allegato alla Sez. IV della parte X del Trattato di S. Germano;

Ritenuto che l'anzidetta legge dà la facoltà di nominare membro effettivo della Commissione l'agente del Governo italiano presso i Tribunali arbitrali misti;

Ritenuto che la legge predetta entra in vigore il 17 luglio 1932;

Decreta:

Con effetto dal 17 luglio 1932:

1° S. E. Lo Bianco Francesco, già vice avvocato generale dello Stato, cessa dalla carica di membro della Commissione prevista nell'art. 1 del R. decreto-legge 4 dicembre 1930, n. 1687, in dipendenza della sua qualità di vice avvocato generale dello Stato, e viene nominato membro effettivo della Commissione stessa in virtù del 2° comma dell'art. 1 della legge 6 giugno 1932, n. 729, per effetto dell'altra sua carica di agente del Governo italiano presso i Tribunali arbitrali misti;

2° S. E. Gian Carlo Messa cessa dalle funzioni di membro aggregato alla Commissione predetta, ai sensi del decreto Ministeriale 14 novembre 1931, registrato alla Corte dei

conti il 16 del mese stesso (reg. n. 9 Finanze, foglio 110) e viene nominato membro effettivo della Commissione stessa per la sua qualità di vice avvocato generale dello Stato;

3° nulla è innovato all'art. 2 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1931, registrato alla Corte dei conti il 28 dello stesso mese (reg. n. 2 Finanze, foglio 191) riguardante la nomina del presidente della Commissione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 luglio 1932 - Anno X

Il Ministro: MOSCONI.

(4241)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1932.

Proroga della straordinaria gestione dell'Opera pia « Ospizio marino Principessa Jolanda » in Grado.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 2 aprile u. s., col quale venne prorogato fino al 30 giugno p. p. il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gsstione dell'Opera pia « Ospizio marino Principessa Jolanda » di Grado;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli per l'espletamento dell'incarico;

Vista la proposta del prefetto di Gorizia;

Veduto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al commissario anzidetto, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato fino al 30 settembre p. v.

Il prefetto di Gorizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 24 luglio 1932 - Anno X

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(4240)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1932.

Riconoscimento del Fascio di Montemarciano Valdarno (Arezzo) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il commissario straordinario del Fascio di Montemarciano Valdarno (Arezzo) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Montemarciano Valdarno (Arezzo) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 giugno 1932 - Anno X

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1932 - Anno X
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 326. — GUALTIERI.

(4248)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1932.

Riconoscimento del Fascio di Meolo (Venezia) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Meolo (Venezia) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Meolo (Venezia) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 giugno 1932 - Anno X

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1932 - Anno X
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 328. — GUALTIERI.

(4249)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1932.
Riconoscimento del Fascio di Cologna Veneta (Verona) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Cologna Veneta (Verona) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Cologna Veneta (Verona) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1932 - Anno X
Registro n. 6 Finanze, foglio n. 88.

(4250)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-997 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Bresan Antonio fu Giuseppe e fu Apollonia, nato a Sottolmino (Tolmino) il 30 dicembre 1844 e residente a Sottolmino (Tolmino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bresciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Bresan Maria, nata a Sottolmino il 1° giugno 1869, figlia;
Bresan Andrea, nato a Sottolmino il 7 ottobre 1871, figlio;
Bresan Antonio, nato a Sottolmino il 12 ottobre 1875, figlio;
Bresan Luigi, nato a Sottolmino il 9 giugno 1881, figlio;
Bresan Pietro, nato a Sottolmino il 12 novembre 1882, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(4032)

N. 50-999 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Bresan ved. Caterina fu Giovanni Klobucar e fu Rejec Anna, nata a Dolla il 16 febbraio 1864 e residente a Tolmino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bresciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Bresan Giovanni fu Andrea, nato a Volaria l'8 maggio 1898, figlio;
Bresan Andrea fu Andrea, nato a Volaria il 17 novembre 1899, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(4033)

N. 50-1000 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Bresan Francesco fu Giovanni e di Bizjak Anna, nato a Gabria (Tolmino) il 24 luglio 1900 e residente a Gabria (Tolmino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bresciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bresan Giuseppina di Antonio Gaberscik, nata a Lubino il 6 marzo 1904, moglie;

Bresan Francesco, nato a Gabria il 2 dicembre 1926, figlio;

Bresan Giovanni, nato a Gabria il 24 dicembre 1927, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(4034)

N. 50-1001 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Bresan Giacomo fu Gasparo e fu Leban Orsola, nato a Sallas Sabbice (Tolmino) il 5 luglio 1895 e residente a Sallas Sabbice (Tolmino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bresciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bresan Maria di Andrea Kenda, nata a Sallas Ciadra il 6 settembre 1901, moglie;

Bresan Raimondo, nato a Sallas Sabbice il 18 febbraio 1924, figlio;

Bresan Teresa, nata a Sallas Sabbice il 10 ottobre 1925, figlia;

Bresan Giovanni, nato a Sallas Sabbice il 9 febbraio 1927, figlio;

Bresan Francesco, nato a Sallas Sabbice il 29 agosto 1928, figlio;

Bresan Luigi, nato a Sallas Sabbice il 5 maggio 1930, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(4035)

N. 50-1004 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Bresan Giovanni fu Andrea e fu Zalascek Caterina, nato a Sottolmino il 17 aprile 1853 e residente a Tolmino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bresciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bresan Anna fu Andrea Leban, nata a Salla Ciadra il 25 maggio 1859, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(4036)

N. 50-1005 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Bresan Michele fu Andrea e fu Rutar Margherita, nato a Sottolmino (Tolmino) il 9 settembre 1875 e residente a Sottolmino (Tolmino), è restituito, a

tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bresciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bresan Giuseppina fu Michele Klobucar, nata a Ciadra il 20 febbraio 1881, moglie;

Bresan Francesco, nato a Sottolmino il 2 dicembre 1904, figlio;

Bresan Giovanni, nato a Sottolmino il 3 dicembre 1907, figlio;

Bresan Antonio, nato a Sottolmino il 26 dicembre 1909, figlio;

Bresan Maria, nata a Sottolmino il 4 dicembre 1913, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(4037)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Elenco n. 3 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1932.

N. 10953, trascritto il 19 ottobre 1931.

Trasferimento totale da Mintrop Ludger, a Bochum (Germania), alla Tremor Patentverwertungsgesellschaft m. b. H., a Bochum (Germania), della privativa industriale n. 189105 reg. gen.; vol. 693, n. 122 reg. att., con decorrenza dal 1° luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed istallazione per misurazione tecnica ».

(Atto di cessione del 29 maggio 1931, registrato il 12 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13756, vol. 429, atti privati).

N. 10954, trascritto il 21 agosto 1931.

Trasferimento parziale da Castellazzi Vittorio, a Torino, a Scaramuzza Gino, Pavia Nicola, Casalis Giacomo e Castellazzi Vittorio, a Torino, della privativa industriale n. 208620 reg. gen.; vol. 615, n. 95 reg. att., con decorrenza dal 4 marzo 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema ed apparecchio per polverizzare e bruciare nafta ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 4 maggio 1923, registrato il 15 maggio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1064, atti pubblici).

N. 10955, trascritto il 24 agosto 1931.

Trasferimento totale da Castellazzi Vittorio, Scaramuzza Gino, Pavia Nicola e Casalis Giacomo, a Torino, alla Società anonima « Autocombustore », a Torino, della privativa industriale n. 208620 reg. gen.; vol. 615, n. 95 reg. att., con decorrenza dal 4 marzo 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema ed apparecchio per polverizzare e bruciare nafta ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 26 giugno 1926, registrato il 15 luglio 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 564, atti pubblici).

N. 10956, trascritto il 22 gennaio 1930.

Trasferimento totale da Lautenberg Anatolio, a Milano, alla Soie de Chatillon, Società anonima italiana, a Milano, della privativa industriale n. 285963 reg. gen.; con decorrenza dal 21 dicembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nella preparazione degli eteri ossidi della cellulosa e specialmente della benzilcellulosa ».

(Atto di cessione del 16 gennaio 1930, registrato il 17 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 926, vol. 3301, atti privati).

N. 10957, trascritto il 19 febbraio 1930.

Trasferimento totale da Knipe Arthur Cyril, a Londra, alla Modern Concrete Development Company, a Westminster - Londra, della privativa industriale n. 276671 reg. gen.; con decorrenza dal 2 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento relativo alla fabbricazione del calcestruzzo di cemento e apparecchi relativi ».

(Atto di cessione del 4 dicembre 1929, registrato il 23 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 50679, vol. 3308, atti privati).

N. 10958, trascritto il 6 agosto 1930.

Trasferimento totale da Esterl Franz Xaver, ad Augsburg (Germania), alla Franchische Verlagsbuchhandlung, W. Keller & Co, a Stuttgart, della privativa industriale n. 288504 reg. gen.; con decorrenza dal 28 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio indicatore di dati geografici relativi a singoli paesi o indicatore di dati simili ».

(Atto di cessione del 4 giugno 1930, registrato il 2 agosto 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3398, vol. 410, atti privati).

N. 10959, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Aniline & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale n. 240295 reg. gen.; vol. 692, n. 223 reg. att., con decorrenza dal 9 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di produzione di floruri di silicio e loro ulteriore trasformazione in floruri ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10960, trascritto il 20 luglio 1926.

Trasferimento totale dalla Western Electric Italiana, a Milano, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 209405 reg. gen.; vol. 606, n. 190 reg. att., con decorrenza dal 6 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Matière magnétique pour conducteurs de lignes téléphoniques ou télégraphiques pupinisées », e dell'attestato di complemento n. 209405 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato giusto verbale assembleare del 3 aprile 1926, registrato il 4 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10374, atti pubblici).

N. 10961, trascritto il 20 luglio 1926.

Trasferimento totale dalla Western Electric Italiana, a Milano, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 211239 reg. gen.; vol. 618, n. 6 reg. att., con decorrenza dal 13 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés aux cables pour services télégraphiques à grandes distances » e degli attestati di complemento numeri 212150, 212156, 212164, 212193, 212871, 212870, 212873 e 222606 reg. generale.

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato giusto verbale assembleare del 3 aprile 1926, registrato il 4 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10374, atti pubblici).

N. 10962, trascritto il 29 settembre 1928.

Trasferimento totale dalla Western Electric Italiana, a Milano, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 245851 reg. gen.; vol. 715, n. 123 reg. att., con decorrenza dal 3 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei sistemi telefonici ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato giusto verbale assembleare del 3 aprile 1926, registrato il 4 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10374, atti pubblici).

N. 10963, trascritto il 29 luglio 1924.

Licenza d'uso da Smith's Dak Co. Ltd. & Launcelot Eustace Smith, a South-Shields, alla Swinney Brothers Ltd, a Morpeth (In-

ghilterra), della privativa industriale n. 175685 reg. gen.; vol. 506, n. 46 reg. att., con decorrenza dal 19 luglio 1919, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei focolai ».

(Atto di cessione del 26 maggio 1924, registrato il 14 luglio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 910, vol. 335, atti privati).

N. 10964, trascritto il 29 luglio 1924.

Licenza d'uso da Smith's Dak Co. Ltd. & Launcelot Eustace Smith, a South-Shields, alla Swinney Brothers Ltd, a Morpeth (Inghilterra), della privativa industriale n. 175687 reg. gen.; vol. 506, n. 48 reg. att., con decorrenza dal 19 giugno 1919, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle fronti dei focolai ».

(Atto di cessione del 26 maggio 1924, registrato il 14 luglio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 910, vol. 335, atti privati).

N. 10965, trascritto l'11 gennaio 1928.

Licenza d'uso da Weintraub Ezechiel, a Neuilly s/Seine (Francia), alla Società Anonima Cantiere Navale Triestino, a Trieste, della privativa industriale n. 224481 reg. gen.; vol. 675, n. 235 reg. att., con decorrenza dal 17 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la constitution de joints étanches et eventuellement isolants, entre pièces metalliques » e degli attestati di complemento n. 224481 - 254249 - 258481 reg. gen.

(Atto di cessione del 28 ottobre 1927, registrato il 3 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15163, vol. 373, atti privati).

N. 10966, trascritto il 31 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Ditta ing. Barzanò & Zanardo, a Milano, alla Gasmesserfabrik Mainz Elster & Co., a Magonza, della privativa industriale n. 255792 reg. gen.; con decorrenza dal 7 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Distribuzione per misuratori di gas a secco » e degli attestati di complemento n. 264468 e 264469 reg. gen.

(Atto di cessione del 17 agosto 1928, registrato il 18 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4046, vol. 380, atti privati).

N. 10967, trascritto il 9 luglio 1931.

Trasferimento totale da Friedrich C. H. Hansen, in liquidazione, ad Amburgo, alla Nier & Ehmer Metallwarenfabrik, a Beierfeld i/S., della privativa industriale n. 286783 reg. gen.; con decorrenza dal 26 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio automatico per il tiro a segno ».

(Atto di cessione del 28 marzo 1931, registrato l'11 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34472, vol. 423, atti privati).

N. 10968, trascritto il 29 marzo 1930.

Trasferimento totale da Bruhn Friederich Wilhelm Gustav, a Bruhn Wolfang, Mies Adele Auguste nata Bruhn & Benser Hanna Margarete nata Bruhn, della privativa industriale n. 205868 reg. gen.; vol. 595, n. 169 reg. att., con decorrenza dal 5 dicembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif enregistreur ».

(Per successione, giusto certificato del 24 aprile 1928, registrato il 10 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10555, vol. 326, atti privati).

N. 10969, trascritto il 22 maggio 1931.

Trasferimento totale dall'Industrial Spray-Drying Corporation, a New Xork, alla Procter & Gamble Company e alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Cincinnati-Ohio e a Chicago Ill., della privativa industriale n. 262805 reg. gen.; con decorrenza dal 30 settembre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nella fabbricazione della polvere di sapone ».

(Atto di cessione del 17 marzo 1931, registrato il 18 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 43219, vol. 516, atti privati).

N. 10970, trascritto il 22 maggio 1931.

Trasferimento totale dall'Industrial Spray-Drying Corporation, a New Xork, alla Procter & Gamble Company e alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Cincinnati-Ohio e a Chicago Ill., della privativa industriale n. 260583 reg. gen.; con decorrenza dal 30 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo tipo di sapone e relativo processo di fabbricazione ».

(Atto di cessione del 17 marzo 1931, registrato il 18 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 43220, vol. 516, atti privati).

N. 10971, trascritto il 10 febbraio 1930.

Trasferimento totale da Martinetto Vittorio, a Torino, alla Società anonima Martinetto e Bigo, a Torino, della privativa industriale n. 196594 reg. gen.; vol. 559, n. 67 reg. att., con decorrenza dal 15 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti d'interruttori automatici a corrente minima e massima per circuiti a corrente alternata » e degli attestati di complemento nn. 220178 - 224643 reg. gen.

(Atto di costituzione di società del 28 novembre 1925, registrato il 1° dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4281, atti pubblici).

N. 10972, trascritto il 23 novembre 1929.

Trasferimento totale da Kaye Frederich, a Londra, alla United States Rubber Company, a New York, della privativa industriale n. 200677 reg. gen.; vol. 562, n. 65 reg. att., con decorrenza dal 21 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti la fabbricazione di carta ».

(Atto di cessione del 26 agosto 1929, registrato il 16 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 16489, vol. 508, atti privati).

N. 10973, trascritto il 2 ottobre 1928.

Trasferimento totale da Schori Fritz, a Zurigo, a Meyer Fred, a Milano, della privativa industriale n. 233445 reg. gen.; vol. 639, n. 129 reg. att., con decorrenza dal 10 settembre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di polverizzazione ed apparecchio polverizzatore per la sua messa in pratica ».

(Atto di cessione del 5 settembre 1928, registrato il 27 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6810, vol. 381, atti privati).

N. 10974, trascritto il 14 ottobre 1930.

Trasferimento totale dalla G. M. Pfaff A. G., a Kaiserslautern (Germania), a Lenhardt Heinrich, a Kaiserlautern (Germania), della privativa industriale n. 286554 reg. gen.; con decorrenza dal 13 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

(Atto di cessione del 23 agosto 1930, registrato il 1° ottobre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n 8262, vol. 412, atti privati).

N. 10975, trascritto il 13 settembre 1928.

Trasferimento totale da Kenneth Safford Parker, a Janesville, Wisconsin (S.U.A.), alla The Parker Pen Company, a Janesville, Wisconsin (S.U.A.), della privativa industriale n. 267517 reg. gen.; con decorrenza dal 13 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Penna stilografica ».

(Atto di cessione del 30 luglio 1928, registrato il 7 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13677, vol. 623, atti privati).

N. 10976, trascritto il 6 dicembre 1924.

Trasferimento totale dalla Suberit - Fabrik Nachfolger Rudolf Messer, a Mannheim (Germania), alla Suberit Fabrik A. G., a Mannheim della privativa industriale n. 184880 reg. gen.; vol. 523, n. 27 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Talons de souliers et de bottes ».

(Atto di cessione del 4 novembre 1924, registrato il 4 dicembre 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9006, vol. 338, atti privati).

N. 10977, trascritto il 7 gennaio 1930.

Trasferimento totale da Cavalli Italo, a Padova, alla Società Anonima Industrie Estrattive Chimico Minerarie, a Genova, della privativa industriale n. 255463 reg. gen.; con decorrenza dal 24 settembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Estrazione dei solfuri dei metalli fragili e propriamente detti, dai minerali che li contengono per via umida ».

(Atto di costituzione di società dell'8 maggio 1929, registrato il 18 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 12981, vol. 504, atti pubblici).

N. 10978, trascritto il 7 gennaio 1930.
Trasferimento totale da Cavalli Italo, a Padova, alla Società Anonima Industrie Estrattive Chimico Minerarie, a Genova, della privativa industriale n. 262624 reg. gen.; con decorrenza dal 24 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Purificazione dei minerali di ferro dallo zolfo e residui di pirite ed estrazione dei vari metalli presenti sotto forma di solfuri, ottenuta con l'uso di ipoclorito ed acqua di cloro, previa macinazione del minerale sia secco che ad umido ».
(Atto di costituzione di società dell'8 maggio 1929, registrato il 18 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 12981, vol. 504, atti pubblici).

N. 10979, trascritto il 17 gennaio 1930.
Trasferimento totale da Cavalli Italo, a Padova, alla Società Anonima Industrie Estrattive Chimico Minerarie, a Genova, della privativa industriale n. 277036 reg. gen.; con decorrenza dal 26 febbraio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Lisciviazione di rocce e di residui di arrostimenti, contenenti solfuri di metalli fr. gili e dei metalli pesanti, mediante correnti di cloro in sospensioni acquose delle stesse rocce macinate e recupero dei metalli dalle soluzioni separate per decantazione o per filtrazione ».
(Atto di costituzione di società dell'8 maggio 1929, registrato il 18 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 12981, vol. 504, atti pubblici).

N. 10980, trascritto il 23 maggio 1931.
Trasferimento totale da Bollmann Hermann e Rewald Bruno, ad Amburgo, alla Henseatische Muehlenwerke A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 266511 reg. gen.; con decorrenza dal 31 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di un mezzo ausiliare per la concia delle pelli ».
(Atto di cessione del 31 gennaio 1931, registrato il 7 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30249, vol. 421, atti privati).

N. 10981, trascritto il 23 maggio 1931.
Trasferimento totale da Bollmann Hermann e Rewald Bruno, ad Amburgo, alla Henseatische Muehlenwerke A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 288433 reg. gen.; con decorrenza dall'8 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Olio per appretto, lisciatura e ingrasso ».
(Atto di cessione del 31 gennaio 1931, registrato il 7 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30249, vol. 421, atti privati).

N. 10982, trascritto il 23 maggio 1931.
Trasferimento totale da Bollmann Hermann e Rewald Bruno, ad Amburgo, alla Henseatische Muehlenwerke A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 288843 reg. gen.; con decorrenza dal 16 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Composizione addensante per la stampa delle stoffe ».
(Atto di cessione del 31 gennaio 1931, registrato il 7 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30249, vol. 421, atti privati).

N. 10983, trascritto il 23 maggio 1931.
Trasferimento totale da Bollmann Hermann e Rewald Bruno, ad Amburgo, alla Henseatische Muehlenwerke A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 290365 reg. gen.; con decorrenza dal 2 maggio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai bagni per la bollitura, lisciatura, tintura, bagnatura e apparecchiatura delle fibre tessili di qualsiasi specie ».
(Atto di cessione del 31 gennaio 1931, registrato il 7 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30249, vol. 421, atti privati).

N. 10984, trascritto l'11 dicembre 1929.
Trasferimento totale dalla Vickers Limited, a Westminster, Londra, a Sinclair Harold, a Surbiton Hill Surrey (Inghilterra), della privativa industriale n. 252743 reg. gen.; con decorrenza dal 6 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle trasmissioni idrauliche ».
(Atto di cessione dell'11 novembre 1929, registrato il 5 dicembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 18877, vol. 509, atti privati).

N. 10985, trascritto il 14 giugno 1929.
Trasferimento totale dalla Etablissements Motte-Dewavrin, a Tourcoing (Francia), alla Etablissements Motte-Dewavrin Société à responsabilité limitée, a Tourcoing (Francia), della privativa industriale n. 264252 reg. gen., con decorrenza dal 23 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei rulli di pressione, degli organi di stiramento delle macchine di preparazione e di filatura ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale dell'11 febbraio 1929, registrato il 10 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 25173, vol. 363, atti privati).

N. 10986, trascritto il 12 febbraio 1931.
Trasferimento totale dalla Société Métier à Tisser Continu Système J. Jabouley (Société à responsabilité limitée), a Villeurbanne-Rhône, a Léon Jaloustre, a Parigi, della privativa industriale numero 264085 reg. gen.; con decorrenza dall'11 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Telaio circolare per tessitura ».
(Atto di cessione dell'8 gennaio 1931, registrato il 7 febbraio 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 644, vol. 16577, atti privati).

N. 10987, trascritto il 12 febbraio 1931.
Trasferimento totale dalla Société Métier à Tisser Continu Système J. Jabouley (Société à responsabilité limitée), a Villeurbanne-Rhône, a Léon Jaloustre, a Parigi, della privativa industriale numero 264177 reg. gen.; con decorrenza dall'11 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Telaio da tessuti circolare ».
(Atto di cessione dell'8 gennaio 1931, registrato il 7 febbraio 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 644, vol. 16577, atti privati).

N. 10988, trascritto l'11 giugno 1929.
Trasferimento totale dalla Deppe Anton Söne & Franz Otto Zeitschel, ad Hamburg, alla Schimmel & C.o Aktiengesellschaft, a Miltitz (Lipsia), della privativa industriale n. 241077 reg. gen.; vol. 697, n. 55 reg. att., con decorrenza dal 18 luglio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per l'estrazione degli alcoli o dei fenoli da miscuglio ».
(Atto di cessione a firma dei cedenti del 15 maggio 1929, registrato l'8 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 32612, vol. 399, atti privati).

N. 10989, trascritto il 20 agosto 1931.
Trasferimento totale dalla Metallbank und Metallurgische Gesellschaft A. G., a Frankfürt a/M., alla Metallgesellschaft A. G., a Frankfürt a/M., della privativa industriale n. 204731 reg. gen.; vol. 679, n. 184 reg. att., con decorrenza dal 23 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux alliages d'aluminium ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 31 luglio 1931, registrato il 18 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6767, vol. 517, atti privati).

N. 10990, trascritto il 20 agosto 1931.
Trasferimento totale dalla Metallbank und Metallurgische Gesellschaft A. G., a Frankfürt a/M., alla Metallgesellschaft A. G., a Frankfürt a/M., della privativa industriale n. 204732 reg. gen.; vol. 601, n. 52 reg. att., con decorrenza dal 23 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux alliages d'aluminium ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 31 luglio 1931, registrato il 18 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6767, vol. 517, atti privati).

N. 10991, trascritto il 20 agosto 1931.
Trasferimento totale dalla Metallbank und Metallurgische Gesellschaft A. G., a Frankfürt a/M., alla Metallgesellschaft A. G., a Frankfürt a/M., della privativa industriale n. 220135 reg. gen., vol. 657, n. 29 reg. att., con decorrenza dal 19 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés aux alliages d'aluminium ».
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 31 luglio 1931, registrato il 18 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6767, vol. 517, atti privati).

N. 10992, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 170328 reg. gen.; vol. 494, n. 245 reg. att., con decorrenza dal 31 ottobre 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle teste degli stantuffi e dei cilindri di motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 10993, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 246500 reg. gen.; vol. 717, n. 95 reg. att., con decorrenza dal 20 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai pistoni per motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 10994, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 246499 reg. gen.; vol. 717, n. 94 reg. att., con decorrenza dal 20 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di tenuta per motori a pressione di fluido ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 10995, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 246499 reg. gen.; vol. 665, n. 128 reg. att., con decorrenza dal 3 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai motori a combustibile liquido ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 10996, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 222946 reg. gen.; vol. 657, n. 71 reg. att., con decorrenza dal 28 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle valvole d'introduzione d'aria compressa per motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 10997, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 220191 reg. gen.; vol. 600, n. 61 reg. att., con decorrenza dal 21 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai motori a combustibile liquido ed al loro modo di funzionamento ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 10998, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 207738 reg. gen.; vol. 556, n. 56 reg. att., con decorrenza dal 18 gennaio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle pompe alternative e alle macchine analoghe a moto alternativo ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 10999, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 194653 reg. gen.; vol. 556, n. 55 reg. att., con decorrenza dal 18 gennaio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 11000, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 194652 reg. gen.; vol. 557, n. 123 reg. att., con decorrenza dal 20 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti agli iniettori di combustibile per motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 11001, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 188413 reg. gen.; vol. 523, n. 23 reg. att., con decorrenza dal 4 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle valvole ad alzata variabile per l'introduzione del combustibile nei motori a combustibile liquido ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 11002, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 183098 reg. gen.; vol. 543, n. 81 reg. att., con decorrenza dal 4 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti al meccanismo di comando delle valvole per motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 11003, trascritto il 17 novembre 1928.
Trasferimento totale da Doxford Robert Pile e Keller Karl Otto, a Sunderland (Gr. Bret.), alla William Doxford & Sons Limited, a Sunderland (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 183097 reg. gen.; vol. 493, n. 167 reg. att., con decorrenza dal 7 dicembre 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle valvole di iniezione del combustibile nei motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 17 settembre 1928, registrato il 29 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14803, vol. 503, atti privati).

N. 11004, trascritto il 23 maggio 1924.
Trasferimento totale dalla Società Italiana Brevetti Galasso Hemmi, a Napoli, alla Società Italiana Vop, a Napoli, della privativa industriale n. 223647 reg. gen., vol. 621, n. 220 reg. att., con decorrenza dal 20 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo mezzo e dispositivo per gassificare combustibili liquidi e pesanti per l'uso di forza motrice nei motori a scoppio in genere » e dell'attestato di complemento n. 223647 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto dell'8 gennaio 1924, registrato il 12 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Marano, n. 389, vol. 31, atti pubblici).

Roma, maggio 1932 - Anno X

Il direttore: A. JANNONI.

(4252)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 10

			DIFFERENZE con la situazione al 30 giugno 1932-X (migliaia di lire)
ATTIVO.			
Oro in cassa . . . . L.		5.676.359.399,15	+ 12.594
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero. . . . . L.	1.213.964.817,83		— 21.331
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere »	184.456.951,37		+ 7
		1.398.421.769,25	— 21.324
Riserva totale . . . . L.		7.074.781.168,40	— 8.730
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1.772.798.105 —	—
Cassa . . . . »		341.324.453,18	— 4.937
Portafoglio su piazze italiane. . . . . »		4.908.376.683,24	+ 42.114
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		4.824.992,76	— 20.398
Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . L.	1.139.549.579,64		— 391.803
Anticipazioni su sete e bozzoli. . . . »	560.898,05		+ 470
		1.140.110.477,69	— 391.333
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . L.		1.367.548.165,95	+ 335
Titoli di pertinenza della Cassa auton. d'ammortamento del Deb. pubbl. int. . »		—	—
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L.	20.827.044,50		— 117.009
altri . . . »	66.490.998,40		— 31.070
		87.318.042,90	— 148.079
Credito di interessi verso l'Istituto di liquidazioni . . . . L.		369.907.771,05	—
Azionisti a saldo azioni . . . . »		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici . . . . »		175.961.971,70	— 30
Istituto di liquidazioni . . . . »		1.769.531.048 —	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . . . L.	30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . . »	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti . . . . . »	103.951.430,09		—
Impiego fondo pensioni . . . . . . »	223.190.826,87		—
Impiego in titoli Istituto di liquidazioni . . . . . . »	369.907.771,05		—
Debitori diversi . . . . »	426.910.821,28		+ 30.398
		1.186.445.849,29	+ 30.398
Spese . . . . L.		127.192.435,39	+ 28.064
L.		20.526.121.164,55	
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		29.040.897.656,03	+ 774.971
L.		49.567.018.820,58	
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		382.890.311 —	— 358
TOTALE GENERALE . . . L.		49.949.909.131,58	

Saggio normale dello sconto 5 % (dal 2 maggio 1932-X).

Il governatore: AZZOLINI.

(1160)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.0000.

luglio 1932 X

			Importo	DIFFERENZE con la situazione al 30 giugno 1932-X (migliaia di lire)
PASSIVO				
Circolazione dei biglietti		L.	13.255.563.050 —	+ 220.769
Vaglia cambiari e assegni della Banca		»	377.061.710, 14	— 33.504
Depositi in conto corrente		»	1.077.628.300, 40	+ 99.553
Conto corrente del Regio tesoro		»	300.000.000 —	—
Totale partite da coprire		L.	15.010.253.060, 54	+ 286.818
Capitale		L.	500.000.000 —	—
Massa di rispetto		»	100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale		»	32.500.000 —	—
Conti correnti vincolati		»	537.982.040, 60	+ 235.904
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato		»	2.565.664.444, 94	— 1.029.528
Fondo di estinzione Buoni Tesoro 4,75 % (Art. 4 R. D. L. 21 marzo 1932, n. 230)		»	70.128.000 —	—
Istituto di liquidazioni conto Titoli		»	369.907.771, 05	—
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno — conto corrente		»	231.870.560, 71	+ 48
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno — conto titoli		»	—	—
Partite varie:				
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L. 107.040.665, 86			+ 2.422
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46.000.000 —			—
Creditori diversi	» 673.251.897, 53			+ 24.117
			826.292.563, 39	+ 26.539
Rendite del corrente esercizio		L.	281.522.723, 32	+ 7.622
		L.	20.526.121.164, 55	
Depositanti		»	29.040.897.656, 03	+ 774.971
		L.	49.567.018.820, 58	
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	382.890.311 —	— 388
TOTALE GENERALE		L.	49.949.909.131, 58	

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione e ad ogni altro impegno a vista 47,13 %.

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 42,82 %.

Ragioneria generale — Il Capo servizio: G. ROSAI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 1.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	621993	157,50	Curotto *Gabriele-Giambattista* fu *Giovanni* minore sotto la p. p. della madre Briasco *Marianna* fu Giovanni Battista ved. di Curotto *Giovanni*, dom. in Recroso di Borzonasca (Genova); con usuf. vital. a Briasco *Marianna* fu Giovanni Battista ved. di Curotto Giovanni, dom. in Recroso di Borzonasca (Genova).	Curotto *Giambattista-Gabriele* fu *Domenico-Giovanni* minore sotto la p. p. della madre Briasco *Rosa-Marianna-Agostina* fu Giovanni Battista, ved. di Curotto *Domenico-Giovanni*, dom. come contro, con usuf. vitalizio a Briasco *Rosa-Marianna-Agostina* fu Giovanni Battista, ved. di Curotto *Domenico-Giovanni*, dom. come contro.
»	505019	94,50	Cucuzzella Antonino di *Domenico*, dom. in Corleone (Palermo).	Cucuzzella Antonino di *Michelangelo*, dom. come contro.
»	616347	35 —		
»	656919	35 —		
Cons. 5 %	52483	1.665 —	Approsio *Secondo* di *Luigi*, minore, sotto la p. p. del padre, dom. in Portovenere (Genova).	Approsio *Giuseppe-Secondo detto Dino* di *Luigi-Giovanni* minore ecc. come contro.
3,50 %	636015	196 —	Borelli Cesarina di *Pompeo*, nubile, dom. in Torino; con usuf. vital. a Borelli *Pompeo* fu Giuseppe.	Borelli Cesarina di *Bernardo-Pompeo*, dom. in Torino; con usuf. vital. a Borelli *Bernardo-Pompeo* fu Giuseppe.
Cons. 5 %	453010	1.000 —	Casassa *Emilio* fu Pietro, dom. in Cicagna (Genova) vincolata.	Casassa *Giovanni-Vittorio-Emilio* fu Pietro-*Fortunato*, dom. come contro, vincolata.
»	133354	15 —	Ricciuti *Armando* fu *Giustino*, minore sotto la p. p. della madre Marinucci Concetta fu Francesco, ved. di Ricciuti Giustino, domiciliato in Ripateatina (Chieti).	Ricciuti *Ermando fu Giustinantonio*, minore ecc. come contro.
»	186697	1.000 —	Rossi Angiola di *Antonio*, *nubile*, dom. in Mondovì-Piazza (Cuneo).	Rossi Angiola di *Ausonio*, *minore sotto la p. p. del padre* dom. in Mondovì-Piazza (Cuneo).
»	186698	1.000 —	Rossi Adriano di *Antonio*, dom. come la precedente.	Rossi Adriano di *Ausonio*, *minore* ecc. come la precedente.
»	186699	1.000 —	Rossi Aurelio di *Antonio*, dom. in Mondovì Piazza (Cuneo).	Rossi Aurelio di *Ausonio*, *minore* ecc. come la precedente.
»	447182	1.000 —	Rossi Claudio di *Eusonio*, dom. come la precedente.	Rossi Claudio di *Ausonio*, *minore* ecc. come la precedente.
»	519631	1.700 —	*Pizzo* Concetta fu Eugenio, moglie di Casertano Giovanni, dom. in Capua (Napoli).	*Pizzi* Concetta fu Eugenio, moglie ecc. come contro.
»	511312	300 —	Koschitz *Ottavio* fu Adolfo, dom. in Milano.	Koschitz *Ottaviano* fu Adolfo, *minore emancipato sotto la curatela della madre Badaracco Francesca-Luigia o Luigia* fu *Angelo* ved. Koschitz, dom. in Milano.
3,50 %	207562	140 —	Iona *Clotilde* di Davide moglie legalmente separata di Davide Levi, dom. in Trino (Novara) vincolata.	Iona *Consolina-Clotilde* di Davide, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	144401	190 —	Parente Fabio, Giovanni, *Silvio*, Carolina, minori sotto la p. p. della madre Rossi Tommasina ved. Parente, dom. in Napoli.	Parente Fabio, Giovanni, *Silvia*, Carolina fu Carlo, minori ecc. come contro.
»	97454	40 —	*Blangino* Gilda di Giovanni Battista, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Monaco (Principato).	*Blengino* Gilda di Giovanni Battista, minore ecc. come contro.
»	97453	40 —	*Blangino* Maria di Giovanni Battista, minore ecc. come la precedente.	*Blengino* Maria di Giovanni Battista, minore ecc. come contro.
»	525114	460 —	Bonini *Biagio* fu Biagio, minore sotto la p. p. della madre Visigalli Rosa fu Pietro ved. Bonini, dom. in Casalpusterlengo (Milano).	Bonini *Giovanni* fu Biagio, minore ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3		
3,50 %	719619	17,50	Nizzola *Cesarina* fu Desiderio, minore sotto la p. p. della madre Rossi Maria fu Stefano ved. di Nizzola Desiderio dom. in Intra (Novara); con usuf. vital. a Rossi Maria fu Stefano, ved. di Nizzola Desiderio, dom. in Intra (Novara).	Nizzola *Teresina detta Cesarina* fu Desiderio, minore ecc. come contro; con usuf. vital. come contro.
»	798624	105 —	D'Aniello *Giuseppina* fu Antonio, moglie di *Di Martino* Francesco, dom. in Aversa (Caserta); con usuf. vital. a D'Aniello Fortunata fu Felice, nubile, dom. in Aversa (Caserta).	D'Aniello *Giuseppa* fu Antonio, moglie di *Martino* Francesco *di Paola*, dom. in Aversa (Caserta); con usuf. vital. come contro.
»	627591 627589	91 — 91 —	Trossarelli *Ottavio* fu Giovenale, dom. Trossarelli *Luigi* in Savigliano (Cuneo); con usuf. vital a Trossarelli Maria fu Giovenale, nubile, dom. in Savigliano.	Trossarelli *Giorgio-Carlo-Ottavio* fu Giove- Trossarelli *Giovanni-Luigi* nale, domiciliati come contro; con usuf. vital. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, 2 luglio 1932 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4055)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 167.

Media dei cambi e delle rendite

del 2 agosto 1932 - Anno X

S. U. America (Dollaro)	19.61
Inghilterra (Sterlina)	69.10
Francia (Franco)	77 —
Svizzera (Franco)	382.40
Albania (Franco)	378.60
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.25
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.732
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	17.15
Cecoslovacchia (Corona)	58.42
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	3.73
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.677
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.47
Olanda (Fiorino)	7.932
Polonia (Zloty)	220 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	158.75
Svezia (Corona)	3.57
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Oro	378.38
Rendita 3,50 % (1906)	72.40
Id. 3,50 % (1902)	68.50
Id. 3 % lordo	46.60
Consolidato 5 %	80.525
Buoni novennali. Scadenza 1932	100.025
Id. id. Id. 1934	99.725
Id. id. Id. 1940	98.825
Id. id. Id. 1941	98.90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	82.90

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ratifiche di Atti internazionali.

Addì 19 luglio 1932-X si è proceduto al deposito presso il Segretariato generale della Società delle Nazioni, delle ratifiche italiane concernenti l'emendamento all'art. 393 del Trattato di Versailles ed agli articoli corrispondenti degli altri Trattati di pace, adottato nella quarta sessione della Conferenza internazionale del lavoro in Ginevra (18 ottobre-3 novembre 1932).

(4262)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Limitazione di prodotti contraddistinti da marchio di fabbrica e di commercio.

Il sig. Mario Alemagna, a Sesto S. Giovanni (Milano), titolare del marchio di fabbrica e di commercio n. 36282, trascritto il 2 settembre 1928 e compreso nell'elenco n. 15-18 pubblicato in supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 1932, n. 157, con dichiarazione del 20 febbraio 1930, a rogito del notaio dott Angelo Carpani, di Brugherio (Milano), presentata al Consiglio provin-

ciale dell'economia di Milano il 31 marzo 1930, ha limitato i prodotti che il marchio stesso è destinato a contraddistinguere, rinunciando alla protezione di questo per quanto riguarda i prodotti seguenti: « cioccolato in tavolette, bastoni e bevanda; biscotti, dolciumi e generi di pasticceria ».

In conseguenza, la lista dei prodotti che detto marchio è destinato a contraddistinguere, resta limitata come segue: « bevande alcooliche, non alcooliche e medicinali; vini, liquori, birre e sciroppi, comuni e medicinali ».

(4251)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio del bacino settentrionale della pianura meridionale pisana.

Con decreto Ministeriale 25 luglio 1932, n. 3004.3630, è stato approvato con alcune modifiche, lo statuto del Consorzio del bacino settentrionale della pianura meridionale pisana.

(4253)

Approvazione dello statuto del Consorzio di irrigazione Galliano Castelpietra in provincia di Trento.

Con decreto Ministeriale 23 aprile 1932, n. 4286, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, è stato approvato lo statuto sociale del Consorzio di irrigazione Galliano Castelpietra in provincia di Trento.

(4254)

Proroga di un anno della durata in carica degli amministratori del Consorzio di bonifica « Brancolo in S. Canziano d'Isonzo » (Trieste).

Con R. decreto 23 giugno 1932-X, registrato alla Corte dei conti il 12 corrente mese al registro 11, foglio 301, è stata prorogata di un anno la durata in carica degli amministratori del Consorzio « Brancolo in S. Canziano d'Isonzo ».

(4255)

CONCORSI

MINISTERO DELL' EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a due posti di studio di Fondazione « Dott. Guido Lerda » presso il R. Collegio « Carlo Alberto » in Torino.

È aperto il concorso a due posti di studio della Fondazione « Dott. Guido Lerda » a favore di studenti di liceo e d'istituto tecnico, di ristrette condizioni di fortuna, nativi del comune di Dronero (Cuneo), ed in mancanza di questi, di studenti della Valle Macra.

Gli aspiranti ai posti di studio predetti dovranno presentare, entro il 30 settembre 1932-X, domanda su carta bollata da L. 3, al presidente del Consiglio direttivo del R. Collegio « Carlo Alberto », in Torino, via Po, 15, corredata dai seguenti documenti:

1° certificati di nascita del padre e del concorrente, redatti in carta bollata e debitamente legalizzati;

2° certificati delle agenzie delle imposte dei luoghi di nascita e di residenza dei genitori, comprovanti la ristretta condizione domestica;

3° stato di famiglia;

4° certificato di studi, con le votazioni riportate nei singoli esami;

5° certificato di buona condotta.

I posti saranno aggiudicati in base ai titoli di studio.

Saranno dichiarati vincitori i candidati che riusciranno primi nella graduatoria.

A parità di voti i posti verranno dati ai più giovani.

I vincitori conserveranno il posto per tutta la durata degli studi medi, purchè durante il corso di tali studi, conseguano una media annuale di otto decimi negli esami; e lo conserveranno anche per qualsiasi ramo degli studi universitari.

Per l'ammissione al concorso i candidati non potranno, in nessun caso, avere delle medie inferiori agli otto decimi.

La retta mensile che verrà corrisposta ai vincitori del concorso sarà di L. 120 per i nove mesi dell'anno scolastico, per gli studenti secondari; e di L. 150 per quelli universitari.

Torino, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il segretario del R. Collegio « Carlo Alberto »
P. CARULLO.

Il presidente del R. Collegio « Carlo Alberto »
S. PIVANO.

(4257)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.